

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2019, n. 20-8884

**Sanzioni amministrative riscosse dalle ASL ai sensi del D.Lgs. 758/94. Integrazione criteri di cui alla D.G.R. 42-3068 del 5/6/2006.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

Il D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758 ha modificato la disciplina sanzionatoria in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro, introducendo l'istituto della prescrizione, atto emesso dall'organo di vigilanza posto all'interno delle ASL, alla quale il contravventore ottempera al fine di poter essere ammesso al pagamento della prevista sanzione.

Con le Deliberazioni della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 58-16534 del 10 febbraio 1997 e n. 42-3068 del 5 giugno 2006, si è stabilito, tra l'altro, che le somme derivanti dalle succitate sanzioni amministrative riscosse dalle ASL siano versate nella misura del 75% all'Amministrazione regionale e che le stesse siano utilizzate per attuare specifici progetti nell'area della prevenzione.

In coerenza e continuità con quanto già stabilito con la DGR n. 58-16534 del 10 febbraio 1997 e la DGR 42-3068 del 5 giugno 2006, la Regione Piemonte intende continuare ad utilizzare le somme versate annualmente dalle ASL per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici.

I Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, al fine di svolgere in modo ottimale i compiti istituzionali loro attribuiti, devono infatti attuare, con continuità, dei programmi di potenziamento e riqualificazione dei Servizi ad essi afferenti, dotandosi di attrezzature e strumentazioni che permettano anche una corretta attività di informazione, assistenza, controllo e verifica ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Tenuto conto dei vincoli dettati dalle norme relative alla spending review e dell'esistenza di un Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP), nel cui ambito va inserito anche il fabbisogno dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, si ritiene opportuno provvedere ad interventi di prevenzione anche attraverso la messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale, a tutela dei lavoratori e dei pazienti, quali gli interventi non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020 e riconducibili ad obblighi derivanti dall'attuazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. relativo alla sicurezza sul lavoro.

Dato atto che:

Le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative riscosse dalle ASL sono introitate al capitolo di entrata 31345 "Proventi connessi alle sanzioni amministrative (D.Lgs. 758/94), stanziato in spesa nella Missione 13 "Tutela della Salute".

Attestato che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29.08.17 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016.

La Giunta regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

*delibera*

-di stabilire che, la Direzione Sanità, in coerenza e continuità con quanto già stabilito con D.G.R. n. 42-3068 del 05 giugno 2006, possa utilizzare le somme, derivanti dalle sanzioni amministrative ai sensi del D.Lgs. 758/94, prioritariamente per finanziare specifici programmi mirati alla prevenzione e, previa verifica degli effettivi fabbisogni, per dotare i Servizi dei Dipartimenti della Prevenzione delle ASL dei supporti necessari ad assicurare e rafforzare lo svolgimento di programmi di prevenzione ritenuti prioritari e strategici;

-di stabilire che la Direzione Sanità possa utilizzare tali risorse anche per gli interventi di prevenzione di messa in sicurezza di strutture del Servizio Sanitario Regionale, previa adozione di eventuale programma di interventi da parte della Giunta Regionale o individuazione da parte della Giunta Regionale di interventi indifferibili a tutela dei lavoratori e dei pazienti, quali gli interventi non finanziabili con le risorse dell'Asse V del PAR FSC 2014-2020 e riconducibili ad obblighi derivanti dall'attuazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i relativo alla sicurezza sul lavoro;

-di dare atto che le risorse, derivanti dalle sanzioni amministrative riscosse dalle ASL, sono introitate al capitolo di entrata 31345 "Proventi connessi alle sanzioni amministrative (D.Lgs. 758/94), stanziato in spesa nella Missione 13 "Tutela della Salute".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)